

VareseNews

Furto al battistero di Viggiù

Pubblicato: Sabato 3 Giugno 2006

Pesava più di un quintale il fonte battesimale custodito nell'antico **battistero di Viggiù**.

Eppure i **ladri** – perché per rimuovere l'opera sicuramente ha operato più di una persona – **hanno potuto agire indisturbati nel corso della notte**.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, intervenuti sul posto questa mattina una volta avvertiti dal parroco, don Peppino, i ladri si sono introdotti all'interno del battistero forzando un piccolo cancelletto che dava su un cortile, protetto da una rete, tagliata per permettere il passaggio del fonte. **La scultura sacra**, di un'epoca compresa **tra il 500 e il 600**, era realizzata in "macchiavecchia di Arzo", una pietra originaria di una cava in Svizzera, sembra dagli stessi **scalpellini di Viggiù**, artigiani specializzati nel taglio e nella lavorazione di pietre pregiate per le costruzioni. Secondo don Peppino i ladri hanno tentato di rubare anche alcune antiche colonne sistemate nei pressi del battistero, oltre ad una lapide. Si tratterebbe dunque di un **furto su commissione**, realizzato probabilmente da chi, oltre ad essere a conoscenza dell'opera custodita nel battistero, sapeva anche della possibilità di agire indisturbato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it